



MERCATO

L'editoria di varia cresce del 2,4% nel 2020. Domani la presentazione dei dati AIE alla Scuola UEM

di **Redazione** • notizia del 28 Gennaio 2021

[home](#) > [le news](#) > [mercato](#) > l'editoria di varia cresce del 2,4% nel 2020. domani la presentazione dei dati aie alla scuola uem



Nell'anno della pandemia, **l'editoria di varia è cresciuta del 2,4%** raggiungendo gli **1,54 miliardi di euro** a prezzo di copertina. Il perimetro comprende i libri di narrativa, saggistica e per bambini e ragazzi venduti nelle librerie fisiche, online e nella grande distribuzione, gli e-book e gli audiolibri.

Le vendite dei soli **libri di carta** sono cresciute dello **0,3%** a prezzo di copertina, toccando 1,43 miliardi; gli e-book del 37% (97 milioni) e gli audiolibri del 94% (17,5 milioni). Grazie a questi incrementi, **la lettura e l'ascolto digitale valgono oggi il 7,4% delle vendite del comparto varia**.

Ancora più significativa la crescita in termine di copie (+2,9%), dove il **+36,6% degli e-book** ha più che compensato il leggero calo delle copie di libri (-0,8%). Nel complesso, gli italiani hanno acquistato **104,5 milioni di libri**, al netto degli audiolibri per i quali non possiamo avere un valore «a copia», perché in prevalenza acquistati in abbonamento.

Si tratta di **una delle migliori performance a livello europeo**, «grazie all'impegno degli editori, che nei mesi più difficili hanno continuato a investire; dei librai; del Governo e del Parlamento che hanno varato un vasto piano di aiuti e scelto di considerare per la prima volta il libro *bene essenziale*, permettendo così di tenere aperte le librerie durante i lockdown» anticipa **Ricardo Franco Levi**. Sarà infatti **domani, 29 gennaio**, che il presidente di AIE illustrerà i **dati dell'analisi di mercato** realizzata dall'Ufficio studi dell'Associazione in collaborazione con Nielsen, in occasione della giornata conclusiva del **XXXVIII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri**, per la prima volta online.

La giornata, aperta alle 10 dal presidente della Fondazione **Achille Mauri** (qui il programma completo), offrirà l'occasione alla filiera internazionale del libro di confrontarsi su temi di rilevanza comune. Alle 11, in particolare, si terrà una tavola rotonda sul tema **La libreria come bene essenziale: scenari e prospettive per il futuro**, alla quale interverranno - moderati da Alberto Ottieri (Messaggerie Italiane) - Michael Busch (Thalia), James Daunt (Waterstones e Barnes & Noble), Alberto Rivolta (Feltrinelli), Ewa Szmids-Belcarz (Empik Group). Alle 12, Jesús Badenes (Grupo Planeta), Siv Bublitz (S. Fischer Verlag), Stefano Mauri (Messaggerie Italiane e Gruppo editoriale Mauri Spagnol), Arnaud Nourry (Hachette Livre) si confronteranno sul tema **Solido come una roccia. Il libro nella pandemia**, sotto la moderazione di Porter Anderson (Publishing Perspectives). Alle ore 13, a conclusione del convegno, è previsto l'intervento del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo **Dario Franceschini**.

Tornando ai dati AIE che verranno presentati domani, è bene anticipare che **i numeri positivi del 2020 celano uno scenario complesso**. Le librerie - e più in generale i canali fisici - cedono quote di mercato all'online che dal 27% del 2019 cresce fino al 43%. Da segnalare la concentrazione di una larga fetta delle vendite nelle mani di un solo operatore. I **canali fisici**, però, hanno recuperato terreno rispetto all'online nel corso dell'anno, passando dal 52% di aprile al 57% di fine dicembre. In questo panorama, è da sottolineare la particolare difficoltà delle librerie di catena, di quelle che si trovano nei centri turistici delle città d'arte, all'interno dei centri commerciali, stazioni ferroviarie e aeroporti.

Il dato positivo italiano (+0,3%), esclusi e-book e audiolibri, è superiore a quello di **Francia e Germania**, che calano rispettivamente del -2% e del -2,3% e poco inferiore a quello spagnolo (+1%). **Regno Unito** (+5,5%), **Olanda** (+7%) e **Finlandia** (+2%) - tra i Paesi che ad oggi sono in grado di fornire questi dati - fanno significativamente meglio dell'Italia, mentre crolla il Portogallo (-19%). «I nostri dati erano in linea con Francia e Germania fino ad ottobre - ha ricordato Levi - è stata la apertura delle librerie durante l'ultimo lockdown a fare la differenza». Regno Unito, Olanda e Finlandia sono rappresentative di un Nord Europa che è andato

LE PIÙ LETTE

1 **Breve storia ragionata del book cover design contemporaneo**

2 **Libri e social media. Una relazione, uno spazio di dialogo, una risorsa**

3 **A Rovito c'è un circolo culturale con i libri al centro**

NOTIZIE DALL'AIE



Mario Barbutto confermato presidente di **Fondazione LIA Librai Italiani Accessibili**



L'appello al governo di **bibliotecari (AIB), editori (AIE) e librai (ALI)**

MATERIALI

L'editoria regione per regione

Report on publishing:

molto bene grazie alla concentrazione dei consumi culturali sul libro e alla crescita impetuosa dell'e-commerce; il caso del Portogallo non differisce invece da quello di altri paesi del Sud e Est Europa dove l'e-commerce è ancora poco sviluppato. Il calo delle vendite in libreria è l'elemento, preoccupante, che accomuna tutti i paesi dell'Unione. «In questo quadro – spiega ancora Levi – il nostro Paese si è distinto per il vasto piano di sostegno pubblico che è stato ottenuto anche grazie a una stretta collaborazione tra l'associazione degli editori, quella dei librai e quella dei bibliotecari. Una collaborazione che ha portato a misure, prese a modello in Europa, che hanno al centro lo stimolo alla domanda, pubblica e privata».

L'editoria scolastica, il cui ruolo è stato fondamentale nella didattica a distanza, ha avuto un anno condizionato dal limitato rinnovo delle adozioni. Meglio è andata l'editoria universitaria, per la valorizzazione del libro nella didattica a distanza e perché il lockdown ha ridotto il fenomeno delle fotocopie pirata, un problema che si ripresenterà alla riapertura, aggravato dalla preoccupante crisi delle librerie universitarie. Da ricordare, infine, le difficoltà di settori molto specifici del comparto, come l'editoria d'arte, quella turistica e professionale giuridica.

L'autore: **Redazione**

Guarda tutti gli articoli scritti da **Redazione**

[Vai alla categoria Mercato](#)

Highlights

Italian book's abroad

Mapa dell'editoria

LE INIZIATIVE

#IOLEGGOPERCHÉ
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

ALDUS UP
EUROPEAN BOOKTALKS NETWORK

PIÙ
LIBRI
PIÙ
LIBERI

FONDAZIONE
LIA
LIBRI ITALIANI ACCESSIBILI

CONTINUA A LEGGERE



MERCATO

Il 2020 chiude in positivo. Un'analisi dei dati del mercato del libro in Italia alla prova della pandemia

29 Gen 2021



MERCATO

Finlandia. La crescita degli audiolibri traina il mercato editoriale

28 Gen 2021



MERCATO

L'editoria di varia cresce del 2,4% nel 2020. Domani la presentazione dei dati AIE alla Scuola UEM

28 Gen 2021



FIERE E SALONI

Vendite di fumetti in crescita in Europa. E il digitale? La tavola rotonda di Angoulême ed EUDICOM

27 Gen 2021

CHI SIAMO

Dal 1888 informiamo, ascoltiamo e sosteniamo i professionisti dell'editoria. Oggi siamo un network di canali informativi per chi i libri li pensa, li pubblica, li scrive, li distribuisce, li traduce, li vende, li comunica, li illustra, li stampa e li confeziona. Un network fatto di carta e di schermi, con una grande attenzione al mercato e al cambiamento. E un occhio fisso sulle esigenze e i comportamenti del lettore.

Continua...

CONTATTACI

redazione@gioernaledellalibreria.it

+39 02 89280802

PRIVACY

[Condizioni d'uso del sito](#)

[Informazione sull'azienda](#)